



Sideri & Vesentini
STUDIO LEGALE TRIBUTARIO

TRIBUNALE C.P. DI VERONA

SEZIONE fallimentare

**Relazione del Gestore della Crisi in merito al
PIANO DEL CONSUMATORE PROPOSTO
DAL SIG. BRUNO RUBERTO**

INDICE

- 1- *Premessa*
- 2- *Dati anagrafici del debitore sovraindebitato e composizione del nucleo familiare*
- 3- *Situazione reddituale e patrimoniale*
- 4- *Spese necessarie al sostentamento*
- 5- *Situazione debitoria*
- 6- *Attività OCC: consultazione Banche dati e circolarizzazione*
- 7- *Cause di indebitamento*
- 8- *Diligenza impiegata dal Consumatore nell'assumere volontariamente le obbligazioni*
- 9- *Inesistenza atti in frode ai creditori*
- 10- *Valutazione del merito creditizio da parte del creditore*
- 11- *Ragioni dell'incapacità di adempiere le obbligazioni assunte*
- 12- *Resoconto solvibilità del debitore negli ultimi cinque anni*
- 13- *Eventuale esistenza di atti di disposizione e atti del debitore impugnati dai creditori*
- 14- *Sintesi del Piano del Consumatore*
- 15- *Convenienza della proposta rispetto alla alternativa della liquidazione*
- 16- *Giudizio sulla completezza e attendibilità della documentazione depositata dal debitore a corredo della proposta*
- 17- *Giudizio finale in merito alla fattibilità del piano*
- 18- *Attestazione.*

1. PREMESSA.

Il sottoscritto **Avv. Corrado Sideri**, iscritto all'Ordine degli Avvocati di Verona, con studio in Verona alla Via G. Garibaldi n. 19, tel. 045594513, pec: c.sideri@pec.studiosiderivesentini.it, nominato Gestore della Crisi con provvedimento del Referente dell'OCC Veronese Forense del 17/02/2022 (all. 1) -nomina accettata in data 22 febbraio 2022 (all. 2)- nell'ambito della procedura di composizione della crisi da sovraindebitamento avviata da **Bruno Ruberto**, nato a Soveria Mannelli (CZ) in data 08/04/1989, residente in Verona alla Via Antonio Nichesola n. 7 p. 1 int. 3, C.F. RBRBRN89D08I874G, assistito e rappresentato nella procedura dall'Avv. Vincenzina Manfredi (C.F. MNFVCN74C48M208M), con studio in Lamezia Terme (CZ) alla Via dei Mille n. 35, pec: vincenzina.manfredi@avvlamezia.legalmail.it – istante che risulta qualificabile come consumatore-,

DICHIARA E ATTESTA PRELIMINARMENTE

- di essere in possesso dei requisiti di legge per lo svolgimento delle sue funzioni;
- di non essere legato al debitore e a coloro che hanno interesse all'operazione di composizione da rapporti di natura personale o professionale tali da comprometterne l'indipendenza;
- di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 2399 c.c., ovvero di non essere interdetto, inabilitato, fallito, né condannato ad una pena che comporti l'interdizione, anche temporanea, dai pubblici uffici o l'incapacità di esercitare uffici direttivi (condizioni previste dall'art. 2832 c.c.);
- di non essere legato al debitore da un rapporto di lavoro o da un rapporto continuativo di consulenza o di prestazione d'opera retribuita, ovvero da altri rapporti di natura patrimoniale che ne compromettano l'indipendenza;
- di non avere, neanche per il tramite di soggetti con cui è unito in associazione professionale, prestato negli ultimi cinque anni attività di lavoro subordinato o autonomo in favore del debitore.



Inoltre, il Debitore:

- a) risulta qualificabile come consumatore ai sensi del comma 2 dell'art. 6, lettera b) della Legge n. 3 del 27 gennaio 2012 e del comma 1 dell'art. 2, lettera c) del CCII;
- b) risulta essere in stato di sovraindebitamento, così come definito dal comma 2 lett. a) dell'art. 6 della L. 3 del 27 gennaio 2012 e dal comma 1 dell'art. 2 lettera c) del CCII;
- c) non è soggetto a procedure di fallimento e/o concorsuali;
- d) non ha fatto ricorso, nei precedenti 5 anni, a nessuno strumento di cui alla L. 3/2012;
- e) non ha subito, per cause a lui imputabili, provvedimenti d'impugnazione o di risoluzione dell'accordo del debitore, ovvero di revoca o cessazione del Piano del consumatore.

La proposta di piano (all. 3), come formulata dal Debitore con il patrocinio dell'Avv. Manfredi, è corredata di tutta la documentazione prevista dall'art. 9, comma 2 della L. 3/2012 e dall'art. 67 CCII (e specificata dai vigenti Protocolli). Inoltre, il sottoscritto Gestore della Crisi ha raccolto ed esaminato la documentazione indicata nel prosieguo della presente relazione, oltre che quella allegata alla proposta di piano del sovraindebitato.

2. DATI ANAGRAFICI DEL DEBITORE SOVRAINDEBITATO, COMPOSIZIONE DEL NUCLEO FAMILIARE.

Il debitore è il sig. Bruno Ruberto, nato a Soveria Mannelli (CZ) in data 08/04/1989, residente in Verona alla Via Antonio Nichesola n. 7, C.F. RBRBRN89D08I874G, celibe, occupato, **assistito e rappresentato** nella procedura **dall'Avv. Vincenzina Manfredi**, con studio in Lamezia Terme (CZ) alla Via dei Mille n. 35, pec: vincenzina.manfredi@avvlamezia.legalmail.it.

Il suo nucleo familiare, come si evince dal certificato dello stato di famiglia, è composto da tre persone (cfr. allegato al Piano del consumatore):

BRUNO RUBERTO – nato a Soveria Mannelli (CZ) il 08/04/1989



[REDACTED] – compagna convivente- nata a Strasen (Moldavia) il 24/09/1985

[REDACTED] -figlia- nata a Verona il 14/09/2019.

3. SITUAZIONE REDDITUALE E PATRIMONIALE.

La situazione reddituale del debitore sig. Ruberto, come risulta dalla documentazione allegata alla proposta di piano, risulta essere la seguente: il proponente è in servizio presso l'Esercito Italiano, con il grado di Caporal maggiore scelto – attualmente di stanza a Verona presso l'Ufficio Materiali Artiglieria e Sensori – e percepisce un reddito annuo – comprensivo della tredicesima – pari ad euro 24.709,79 (dato esposto nella CU 2022 relativo al 2021, allegata al Piano. Tale dato si ritiene, sulla base dell'esame delle buste paga dell'anno 2022 visionate, suscettibile di sostanziale conferma).

Il patrimonio del sovraindebitato Sig. Ruberto è così composto:

- **Beni immobili:** il debitore non è titolare di alcun bene immobile (all. 4: visura catastale e ispezione ipotecaria).
- **Beni mobili registrati:** il debitore non è titolare di alcun bene mobile registrato, come risulta dalla Visura Aci Pra (all. 5).
- **Altri beni:** Il debitore sig. Ruberto riferisce di non essere titolare di altri beni.
- **Crediti:** il debitore vanta un credito per Trattamento Fine Servizio maturato, ma non esigibile all'attualità, non sussistendone i presupposti.

4. SPESE NECESSARIE AL SOSTENTAMENTO.

Sul presupposto di quanto sopra occorre verificare la congruità delle spese necessarie al sostentamento del debitore.

Il debitore ha quantificato le spese necessarie per il sostentamento proprio e della famiglia in complessivi euro € 29.422,17 annui (ovvero € 2.451,85 mensili).

L'analisi della documentazione fornita dal debitore consente di evidenziare che attualmente, a causa del suo rilevantissimo indebitamento, egli concorre alle spese familiari in maniera ridottissima, e cioè facendosi carico delle spese per la



linea telefonica ed internet di casa e in parte delle spese relative alla scuola materna frequentata dalla figlia.

Tanto considerato, presa visione dell'elenco uscite fornito dal debitore e della relativa documentazione offerta in visione, si ritiene di poter reputare rispondenti le spese indicate dal debitore stesso.

5. SITUAZIONE DEBITORIA.

Al fine di meglio informare l'Organo giudicante ed i creditori, nell'ottica di una corretta valutazione di tutte le circostanze rilevanti in ordine all'accoglimento del Piano, il sottoscritto Gestore, sulla base delle informazioni fornite dal debitore e delle risposte ricevute alle lettere di circolarizzazione inviate ai creditori, espone quanto segue.

Preliminarmente ad ogni altra osservazione, preme allo scrivente Gestore rappresentare come l'acquisizione delle informazioni circa i finanziamenti contratti dal sovraindebitato ed oggetto della Proposta di piano del consumatore sia stata resa particolarmente difficoltosa, in ragione del fatto che l'atteggiamento delle società creditrici è risultato non di rado improntato a scarsa collaborazione. In particolare, quanto a Findomestic, a fronte di una prima risposta alla lettera di circolarizzazione nella quale si precisava il credito indicando un importo onnicomprensivo senza specifica del dettaglio dei vari finanziamenti (all. 6: lettera 12/09/2022 del legale della società), solo a seguito di successive richieste formulate dal sottoscritto Gestore, risultava possibile ottenere le copie dei contratti e gli estratti conto, peraltro solo per due dei tre rapporti, mentre quanto al terzo rapporto -quello di minore entità- il Gestore della Crisi riceveva solo in data 15 marzo 2023 copia dell'estratto conto. Analogamente Cofidis riscontrava le richieste del sottoscritto Gestore della crisi solo dopo il terzo sollecito (cfr. all. 7). Quanto a Poste SpA, si segnala che, nonostante le numerose richieste formulate (all. 8) non è risultato possibile, alla data della presente, ricostruire se sussistano o meno rapporti intestati al sovraindebitato, stante il fatto che Poste SpA non ha mai risposto alle svariate lettere di circolarizzazione inviatele; il



sovraindebitato, per parte sua, ha fornito copia di una denuncia di smarrimento del libretto postale cointestato con la madre -recante saldo di € 0,34 alla data di stampa del 30.11.2022 con ultima movimentazione risalente al 2015- e copia di estratto conto del Patrimonio BancoPosta (documenti all. 9), riferendo essere già da tempo stato estinto ogni rapporto con Poste SpA.

Tanto doverosamente premesso, l'attuale situazione debitoria del ricorrente può essere così rappresentata:

- Banca Intesa San Paolo SpA:

- giusta contratto di finanziamento n. 58696329 del 2.10.2015, vantava alla data del 27.10.2022 un credito pari a euro 8.459,39 (all. 10 risposta a lettera di circularizzazione); attualmente tale credito risulta ridotto ad euro 7.292,66 per sorte capitale, in ragione del fatto che sono proseguiti gli addebiti automatici in conto corrente;
- giusta contratto di finanziamento n. 58549296 del 12.02.2019, anche denominato "Per Te Prestito in tasca", vantava alla data del 27.10.2022 un credito pari a euro 817,69 (all. 10); attualmente tale credito risulta ridotto ad euro di cui euro 618,84 per sorte capitale, in ragione del fatto che sono proseguiti gli addebiti automatici in conto corrente;

pertanto, il credito complessivo attualmente vantato da Banca Intesa San Paolo SpA è pari a **euro 7.911,50** in linea capitale;

- Cofidis SpA:

- giusta contratto di finanziamento n. CA 601101353424 del 7.11.2022, vanta un credito di **euro 1.852,97** (all. 7 risposta a lettera di circularizzazione);

- Findomestic Banca SpA:

- giusta contratto di finanziamento n. 20220380477909 richiesto dal debitore in data 18.11.2020, vanta un credito di euro 3.306,86 (all. 11: risposte del 23.09.22 e del 28.09.22 con allegati);



- giusta contratto di finanziamento n. 20220517907547, vanta un credito di euro 19.537,96 (all. 11);
- giusta contratto di finanziamento n. 60000047928004002101010011 del 01.01.2021, vanta un credito che il sovraindebitato indica in euro 203,06 (all. 12: risposta del 15.03.2023 con allegati);

pertanto, il credito complessivo vantato da Findomestic Banca SpA è pari a **euro 23.092,52**.

- Prestitalia spa:

- giusta contratto di finanziamento n. 4900171904 del 7.08.2020 vantava alla data del 06.09.2022 un credito pari a euro 24.005,40 (all. 13: risposta a lettera di circolarizzazione); attualmente tale credito risulta ridotto ad euro 22.702,95 per sorte capitale, in ragione del fatto che trattasi di cessione del quinto con prelievi automatici dal conto corrente;
- giusta contratto di finanziamento n. 4900090765 del 29.08.2018 vantava alla data del 06.09.2022 un credito pari ad euro 18.182,45 (all. 13); attualmente tale credito risulta ridotto ad euro 17.105,12 per sorte capitale, in ragione del fatto che trattasi di cessione del quinto con prelievi automatici dal conto corrente;

pertanto, il credito complessivo attualmente vantato da Prestitalia SpA è pari a **euro 39.808,07**, in linea capitale.

Il debito residuo totale accertato è pari a complessivi euro 72.620,42 in linea capitale, cui vanno però sommate le spese della procedura di sovraindebitamento, che ammontano a euro 3.485,29 (come da preventivo dell'OCC Veronese Forense accettato, all. a proposta di Piano) e le competenze dell'Avv. Vincenzina Manfredi per l'assistenza e la rappresentanza del debitore nella procedura per sovraindebitamento, pari a euro 3.640,00 (come da incarico professionale all. a proposta di Piano) per cui il debito complessivo ammonta a euro 79.745,71 (settantanovemilasettecentoquarantacinque/71).



6. ATTIVITA' OCC: CONSULTAZIONE BANCHE DATI e CIRCOLARIZZAZIONE.

a.

Lo scrivente Professionista, in qualità di Gestore della crisi autorizzato ad accedere alle banche dati, al fine di riscontrare la veridicità dei dati forniti dal debitore ha eseguito ricerche, come da allegati alla presente relazione, presso le seguenti banche dati ed Enti:

- Archivio della Centrale Rischi - Banca d'Italia (doc. 14);
- Archivio della Centrale Allarme Interbancaria - Banca d'Italia (doc. 14);
- Sistema di informazione creditizia gestito dalla CRIF (doc. 15);
- Sistema di informazione creditizia gestito dalla CTC (doc. 16);
- Sistema di informazione creditizia gestito da Experian (doc. 17);
- banca dati Agenzia delle Entrate (doc. 18);
- banca dati Agenzia delle Entrate – Riscossione (doc. 19);
- ACI PRA (doc. 5);
- CCIAA (doc. 20);
- Regione Calabria (doc. 21);
- Regione Veneto (doc. 22);
- Comune di Lamezia Terme (doc. 23);
- Visura catastale nominativa e ispezione ipocatastale nominativa, entrambe su tutto il territorio nazionale (doc. 4);

Sono invece rimaste prive di esito le richieste di accesso agli atti effettuate al Comune di Verona (cui sia lo scrivente Gestore che, in seguito, l'OCC Veronese Forense ha rivolto una richiesta di accesso: all. 24), ad INPS (all. 25) e ad INAIL (all. 26).

b.

Lo scrivente Professionista, in qualità di Gestore della crisi, ha inoltre proceduto all'invio di formali missive dirette alla circolarizzazione dei debiti del Ruberto, ed ha esaminato le risposte ricevute, di seguito indicate:



- Pec di Unicredit SpA attestante l'inesistenza di rapporti tra il sovraindebitato e detta Banca (all. 27);
- Pec di Bibanca SpA attestante l'inesistenza di rapporti tra il sovraindebitato e detta Banca (all. 28);
- Pec di Eurizon Capital SGR SpA attestante l'inesistenza di rapporti tra il sovraindebitato e detta società (all. 29);
- Pec di Prestitalia S.p.A., con le quali veniva precisato il credito e successivamente venivano inviate copie dei contratti di finanziamento) (all. 13);
- Pec del 12/09/2022, pec del 23/9/2022, pec del 28/09/2022 e pec del 15/03/2023 inviateci dall'Avv. Giampietro Beghin, legale di Findomestic Banca spa, con le quali è stato precisato il credito della società e sono stati inviati contratti ed estratti conto relativi alla posizione del Sig. Ruberto (all. 6, 11, 12), nei termini meglio specificati al precedente paragrafo della presente relazione;
- Pec di Cofidis Spa, con la quale veniva precisato il credito (all. 7).
- Pec di Banca Intesa S.p.A., con cui viene precisato il credito vantato (all. 10).

Per completezza dell'informativa, si segnala che il sottoscritto Gestore della crisi ha inviato analoga lettera di circolarizzazione anche a Poste Italiane SPA, reiterando più volte la richiesta sia a mezzo pec che per le vie brevi (all. 8), come illustrato al paragrafo che precede, senza ottenere però risposta alcuna.

c.

Infine, è stata analizzata la seguente documentazione fornita direttamente dal debitore per il tramite dell'Avv. Manfredi e dallo stesso allegata alla proposta di Piano:

- Carta d'identità del sovraindebitato (all. 30);
- Certificato di residenza e stato di famiglia del sovraindebitato, sia all'attualità che storici (all. 31);



- Incarico conferito dal sovraindebitato al suo legale avvocato Vincenzina Manfredi, con preventivo delle competenze professionali (all. alla proposta di Piano);
- Certificazioni Uniche sovraindebitato sig. Ruberto per gli anni d'imposta 2018-2019-2020-2021 (all. alla Proposta di Piano);
- Buste paga sig. Ruberto per l'anno 2022 e cedolini paga del Sig. Ruberto per l'anno 2020, da cui risultano le spese di vitto e alloggio presso la caserma (all. alla Proposta di Piano);
- Certificazioni Uniche della Sig.ra [REDACTED], compagna del debitore per gli anni 2019-2020-2021 (all. alla Proposta di Piano);
- Estratti conto Banca Intesa San Paolo all. alla Proposta di Piano);
- relativi agli ultimi cinque anni di tutti i rapporti bancari intestati al debitore (all. al Piano del consumatore),
- Contratti di finanziamento stipulati dal debitore (all. alla proposta di Piano del consumatore);
- Certificato dell'Azienda Ospedaliera Provinciale di Catanzaro del 14.3.2022 (relativo al 2018) e Certificati dell'Unità Operativa Dipendenze del ULSS9 scaligera, del 30 maggio, 13 settembre, 17 novembre 2022 e del 31 gennaio 2023 [REDACTED] da cui il sovraindebitato è affetto e al percorso terapeutico/riabilitativo da lui seguito (tutti allegati alla Proposta di Piano);
- Documentazione attestante le spese del nucleo familiare: bollette acqua, luce e gas, fatture relative alla rete telefonica e internet, assicurazioni auto e bolli auto, canoni di locazione, spese mediche, Tari (all. alla Proposta di Piano);
- Assegnazione del sig. Ruberto alla Caserma di Verona dal 20.01.2021, data in cui è andato a vivere con la compagna e la figlia (all. alla Proposta di Piano);

- Libretti auto nn. 2 vetture intestate alla compagna Sig.ra [REDACTED] (all. alla Proposta di Piano);
- contratto di locazione e proroga dello stesso, relativi all'immobile in cui vive attualmente il debitore e la sua famiglia (all. alla Proposta di Piano);
- contratto del 25.06.2019 con cui la Sig.ra [REDACTED] ha richiesto un prestito presso Unicredit (all. alla Proposta di Piano);
- Pagamento premi polizze autovetture (all. alla Proposta di Piano);
- Elenco attività e passività firmato dal Sig. Ruberto (all. 32)

d.

Infine, il sottoscritto Gestore ha raccolto personalmente le informazioni e i chiarimenti utili sia nel corso dell'incontro avvenuto il 4 maggio 2022 con il debitore (in presenza) e l'Avv. Manfredi (in videoconferenza) (all. 33) sia nel corso di numerosissime sessioni telefoniche e altrettanto numerose corrispondenze intercorse con l'Avv. Manfredi per chiarimenti e precisazioni e per il superamento delle riscontrate difficoltà di reperimento di parte della documentazione necessaria allo scrivente.

7. CAUSE DI INDEBITAMENTO.

L'esame della documentazione depositata dal ricorrente a corredo del piano di risanamento, nonché le ulteriori informazioni acquisite in sede di ascolto hanno permesso di circoscrivere le cause e le circostanze dell'indebitamento del Sig. Ruberto, che sono da ricondurre [REDACTED], da cui egli è affetto -come attestato dall'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro e dai certificati dell'ULSS 9 U.O.C. [REDACTED] (documentazione allegata alla proposta di piano) almeno dall'anno 2018, allorquando si rivolse spontaneamente all'Azienda Sanitaria Provinciale di Catanzaro per riceverne aiuto [REDACTED] giugno. Nel mese di luglio 2018, terminò gli incontri.

La patologia in questione ha indotto il debitore, negli anni, a contrarre ripetutamente debiti con diverse finanziarie, nel convincimento che, una volta

[REDACTED] i denari ottenuti gli avrebbero consentito di ripianare i propri debiti, di concorrere attivamente alle necessità della famiglia, come pressantemente richiestogli dalla compagna, e quindi di modificare drasticamente le proprie condizioni di vita.

Inutile dire che, come è tipico in queste patologie, la repentina e totale "volatilizzazione" delle somme ottenute a prestito non incideva sugli stati d'animo del debitore, ma anzi ne rafforzava l'inclinazione a giocare ulteriormente.

8. DILIGENZA IMPIEGATA DAL CONSUMATORE NELL'ASSUMERE VOLONTARIAMENTE LE OBBLIGAZIONI.

Si ritiene che il sig. Ruberto abbia determinato il proprio stato di sovraindebitamento a causa della patologia da cui risulta affetto, come certificato dai competenti organismi, circostanza che probabilmente attenua eventuali profili di piena consapevolezza.

Se è vero che il Sig. Ruberto ha acceso una molteplicità di finanziamenti cui oggi non è più in grado di far fronte, è anche vero che egli risulta avere tenuto detto comportamento incolpevolmente, per effetto della [REDACTED] che, come è noto, è connotata tanto dall'assenza di una reale volontà di assumere obbligazioni senza la ragionevole prospettiva di poterle adempiere, quanto, secondo un'interpretazione evolutiva della vigente normativa, dall'assenza di "colpa grave, malafede e frode".

Si ritiene di evidenziare che detto indebitamento è peraltro stato ampiamente favorito dal fatto che, comunque, il sig. Ruberto ha sempre puntualmente onorato il pagamento della rate in scadenza, circostanza che lo rendeva cliente meritevole agli occhi delle varie finanziarie e che conseguentemente lo ha introdotto in una spirale folle di finanziamenti cui veniva invogliato o indotto attraverso l'estinzione di precedenti finanziamenti, la concessione di nuova liquidità, l'allungamento del periodo di pagamento e la riduzione della rata.

9. INESISTENZA ATTI IN FRODE AI CREDITORI.

Dall'analisi della documentazione in atti è emersa, inoltre, l'**inesistenza di atti in frode ai creditori**, laddove la nozione di "atti in frode" si intende con valenza ingannevole e presuppone che il debitore abbia occultato situazioni di fatto idonee ad influire sul giudizio dei creditori.

10. VALUTAZIONE DEL MERITO CREDITIZIO DA PARTE DEL CREDITORE

Il sovraindebitato sig. Ruberto ha rappresentato al sottoscritto Gestore come la maggior parte dei finanziamenti attualmente in corso sia stata accesa dietro sollecitazione delle banche e società finanziarie al fine di estinguere precedenti finanziamenti, riducendo l'ammontare della rata mensile e ottenendo nuova finanza, ma, ovviamente, aumentando il numero di rate da rimborsare. Tutto questo, peraltro, come ampiamente dimostrato dalla documentazione messa a disposizione.

Il sottoscritto Gestore della Crisi, al fine di verificare il requisito del merito creditizio, ha esaminato la documentazione tutta fornita dal sovraindebitato e quella reperita dalle società finanziarie, ed ha quindi riportato i dati rilevanti sul foglio di excel in uso presso la maggior parte degli OCC e comunemente adottato dai Gestori della Crisi.

Esaminando la successione dei finanziamenti accesi nel tempo dal sig. Ruberto, si può sicuramente affermare che sino al finanziamento n. 58549296 di Intesa San Paolo del 13.02.2019 denominato "Prestito in tasca" il merito creditizio può dirsi sussistente, così come da allegato n. 34.

Allo stesso modo il merito creditizio risulta sussistente anche in relazione all'accensione dei finanziamenti successivi a questo, come da tabelle allegate (all. 34), ciascuna relativa ad ogni singolo finanziamento.

Si segnala, per precisione, che a partire dal 15 aprile 2020, come risulta da certificato storico stato famiglia e certificato storico di residenza (all. 31), il nucleo familiare del sovraindebitato risulta composto da tre persone, e che quindi il merito creditizio da questa data in avanti è stato riconsiderato tenendo conto



anche dello stipendio e degli impegni finanziari contratti dalla compagna signora

Quanto all'ultima linea di credito per euro 2.000,00 concessa da Cofidis risulterebbe, invece, assente il requisito del merito creditizio come da tabella allegata al n. 34.

11 RAGIONI DELL'INCAPACITA' DI ADEMPIERE LE OBBLIGAZIONI ASSUNTE.

Il Sig. Ruberto, nonostante percepisca un reddito da lavoro dipendente, si trova oggi nell'incapacità di far fronte alle obbligazioni assunte, in quanto, presumibilmente a causa della sua patologia, si è trovato ad assumere impegni che di fatto erodevano la quasi totalità del suo reddito, cosa che è risultata sostenibile solo fintantoché, vivendo in Caserma, egli non aveva alcuna spesa a cui fare fronte. Ma, come ampiamente illustrato nella proposta di piano, la nascita della figlia nel settembre 2019 e l'avvio di una convivenza con la compagna e con la piccola hanno comportato la necessità, per il sig. Ruberto, di far fronte a spese la cui entità è risultata nei fatti insostenibile.

12. RESOCONTO SULLA SOLVIBILITÀ DEL DEBITORE NEGLI ULTIMI 5 ANNI.

L'Organismo di Composizione della Crisi, tra i suoi compiti, deve relazionare all'Organo Giudicante anche in merito alla solvibilità del consumatore negli ultimi cinque anni.

A tale fine sono stati esaminati i dati registrati nelle Banche dati consultate, così per come *supra* già relazionato, dalle quali non è emerso nulla di diverso rispetto alle debitorie sopra specificate e di cui alla Proposta di Piano. In particolare, gli esiti delle ricerche presso l'ADE e le banche dati della Centrale Rischi della Banca d'Italia, CRIF, CTC, Experian non rilevano anomalie o elementi diversi da quelle esposte dai proponenti. L'estratto di ruolo dell'Agenzia delle Entrate Riscossione non riporta, come già detto, alcuna esposizione debitoria. Dalla visura della Centrale Rischi della Banca d'Italia, non emergono posizioni diverse

da quelle già esposte nel piano. Da ultimo si segnala che sino a poco prima della data di presentazione dell'istanza all'OCC Veronese Forense il signor Ruberto ha sempre regolarmente onorato il pagamento di tutte le rate in scadenza.

13. EVENTUALE ESISTENZA DI ATTI DI DISPOSIZIONE ED ATTI DEL DEBITORE IMPUGNATI DAI CREDITORI.

Per l'ultimo quinquennio, come emerge dalla documentazione allegata, non risultano atti di disposizione del Debitore né atti impugnati dai creditori.

14. SINTESI DEL PIANO DEL CONSUMATORE.

La Proposta di Piano è stata elaborata con l'intento di:

- a) assicurare ai creditori, dandone inoltre certezza, una quota di rientro del loro credito almeno pari a quella ottenibile con il perdurare dello stato di insolvenza del debitore;
- b) dare stabilità e certezza al pagamento dei debiti assunti dal sovraindebitato, assicurandogli comunque un tenore di vita dignitoso;
- c) trovare il miglior equilibrio possibile tra il reddito disponibile e il debito sostenibile utilizzando le leve individuate dalla Legge 3/2012.

In sintesi, la proposta consiste nel pagamento entro 5 anni di tutti i creditori in prededuzione per l'intero, dei privilegiati nella misura del 85,89% dei crediti garantiti con la cessione del quinto dello stipendio nella misura del 55% e dei chirografari nella misura del 30% del loro credito.

Nel dettaglio il Piano proposto prevede:

- il pagamento integrale (100%) dei crediti in prededuzione, quale il compenso dell'Organismo di Composizione della Crisi e degli eventuali ausiliari e più in generale delle spese di procedura.
- il pagamento dei creditori privilegiati (il difensore del sovraindebitato) nella misura del 85,89%;
- il pagamento dei creditori garantiti con la cessione del quinto dello stipendio nella misura del 55%;



- il pagamento, a saldo e stralcio, nella misura del 30%, dei crediti chirografari, rispettando le scadenze mensili previste nell'allegato prospetto finale.

La proposta contempla la messa a disposizione dei creditori delle proprie entrate mensili nella misura di euro 650/mese (il fabbisogno della famiglia del sovraindebitato per il proprio sostentamento si quantifica in complessivi euro 2.451,85/mese comprensivi delle somme che la compagna sig.ra [REDACTED] mensilmente per un finanziamento a suo tempo contratto per euro 380,06 mensili, per una disponibilità residuale effettiva in capo alla famiglia di euro 2.071,79.

Come si evince dalla proposta di Piano del Consumatore formulata dal debitore sovraindebitato, il debito complessivo pari ad € 79.745,71 viene falcidiato ad € 38.349,97.

La percentuale di soddisfazione proposta per ciascun debito è la seguente:

Creditore	Importo dovuto	Importo da pagare	percentuale soddisfazione
OCC VERONA	3.485,29	3.485,29	100%
Compenso difesa ricorrente	3.640,00	3.126,58	85,895%
Cessione del quinto Prestitalia n. 4900090765	17.105,12	9.407,81	55%
Delega Prestitalia n. 4900171904	22.702,95	12.406,62	55%
Intesa Sanpaolo prestito facile n. 58696329	7.292,66	2.187,79	30%
Intesa Sanpaolo prestito in tasca n. 58549296	618,84	185,65	30%
Findomestic carta di credito n. 20220380477909	3.306,86	992,05	30%
Findomestic prestito n. 20220517907547	19.537,96	5.861,38	30%
Findomestic microcredito n. 20220552730576	203,06	60,91	30%
Cofidis linea di credito n. 601101353424	1.852,97	555,89	30%
TOTALE	79.745,71	38.349,97	

15. CONVENIENZA DELLA PROPOSTA RISPETTO ALLA ALTERNATIVA DELLA LIQUIDAZIONE.

Lo scrivente è chiamato a valutare anche la convenienza del Piano del Consumatore in alternativa all'ipotesi di liquidazione dei beni di proprietà del

debitore. Poiché, però, il sig. Ruberto non ha alcun bene di proprietà la liquidazione dei beni non è un'ipotesi percorribile, risultando unicamente il credito futuro rappresentato dagli stipendi futuri.

16. GIUDIZIO SULLA COMPLETEZZA E ATTENDIBILITA' DELLA DOCUMENTAZIONE DEPOSITATA DAL DEBITORE A CORREDO DELLA PROPOSTA.

Sulla scorta delle indagini svolte dal sottoscritto Gestore, nonché della disamina del contenuto della proposta di Piano del Consumatore presentata, è possibile affermare che la documentazione fornita dal Debitore a corredo della proposta risulta essere attendibile e sufficientemente completa, pur nella difficoltà ricostruttiva imputabile al susseguirsi e sovrapporsi di finanziamenti nuovi ai precedenti, estinti, o rimodulati, cosa che oltre tutto ha comportato la necessità di continui contatti con il sovraindebitato e con il suo difensore al fine di ottenerne chiarimenti.

17. GIUDIZIO FINALE IN MERITO ALLA FATTIBILITA' DEL PIANO.

Sulla base della documentazione ricevuta ed acquisita direttamente e delle informazioni assunte, e considerato il debito complessivo individuato nel Piano del consumatore, il sottoscritto Gestore ritiene che la proposta di ristrutturazione del debito, come da Piano del Consumatore predisposto, pur con l'alea che accompagna ogni previsione di eventi futuri, possa ritenersi fondamentalmente attendibile e ragionevolmente attuabile.

Il Sig. Ruberto, a garanzia del Piano del consumatore in questione, propone un credito liquido ed esigibile, riscosso mensilmente e rappresentato dallo stipendio percepito e propone l'apertura di un c/c dedicato e vincolato all'esecuzione del Piano, con ordine al datore di lavoro -il Ministero della Difesa- di versarvi la somma di € 650,00 mensile per 60 mesi, somma che sarà quindi destinata esclusivamente al pagamento dei creditori.



18 ATTESTAZIONE

Per tutto quanto sopra, il sottoscritto Gestore della Crisi, esaminati:

- i documenti messi a disposizione dal Debitore proponente e quelli ulteriori acquisiti dallo scrivente come allegati alla presente relazione;
- la situazione reddituale e patrimoniale del debitore,
- lo stato analitico dei singoli debiti quanto ad importo, natura e grado del privilegio,
- il Piano del Consumatore predisposto dal debitore,

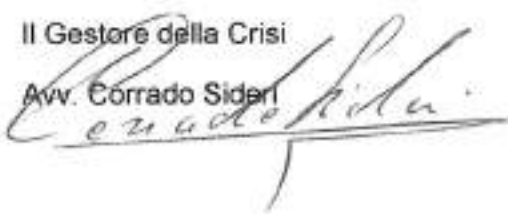
ATTESTA

che il piano esposto, su cui si basa la proposta, risulta sostenibile e fattibile, in quanto rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del debitore e si fonda su una concreta ipotesi di soddisfazione di tutti i creditori, sebbene in via parziale, con il conseguimento di una migliore soddisfazione rispetto all'ipotesi liquidatoria.

Verona, lì 17 marzo 2023

Il Gestore della Crisi

Avv. Corrado Sideri



Si allegano in copia:

- 1) provvedimento di nomina del Gestore del 17/02/2022;
- 2) accettazione nomina del 22/02/2022;
- 3) proposta di piano;
- 4) visura catastale e ispezione RR.II.;
- 5) ACI PRA: lettera di risposta e all. visura nominativa;
- 6) Risposta Findomestic 12.9.22 con all.ti;
- 7) Cofidis circolarizzazione: richieste Gestore e risposte società;
- 8) Richieste del Gestore a Poste italiane SpA;
- 9) Copia libretto postale, copia denuncia smarrimento detto, copia estratto conto Patrimonio BancoPosta;
- 10) Risposta Banca Intesa con allegati;
- 11) Risposte Findomestic 23.09.22 e 28.09.22 con allegati;
- 12) Lett. Findomestic 15.03.23 con allegati;
- 13) Prestitalia circolarizzazione: richieste Gestore e risposte società;
- 14) Banca d'Italia: Centrale Rischi e Centrale Allarme Interbancaria;
- 15) CRIF
- 16) Archivio dati CTC (Consorzio Tutela Credito);
- 17) Experian
- 18) Attestazione Ag. Entrate circa dati reddituali, dati del registro e rapporti finanziari;
- 19) Nn. 2 risposte negative Ag. Entrate Riscossione;
- 20) Risposta CCIAA e visura negativa protesti

- 21) Risposta Regione Calabria;
- 22) Risposta Regione Veneto;
- 23) Risposta Comune Lamezia Terme;
- 24) Lettera circolarizzazione a Comune di Verona;
- 25) Lettera circolarizzazione a INPS;
- 26) Lettera circolarizzazione ad INAIL;
- 27) Risposta Unicredit SpA
- 28) Risposta Bibanca SpA
- 29) Risposta Eurizon Capital SGR SpA;
- 30) copia c.i. sovraindebitato;
- 31) certificato di residenza e stato famiglia del sovraindebitato.
- 32) Elenco attività e passività;
- 33) Verbali di colloquio con debitore e AdS;
- 34) Tabelle valutazione merito creditizio.

